

**A.S.P.**  
**VALLONI MARECCHIA**  
**Azienda di Servizi alla Persona**

**Adunanza del 12.09.2017**

**N. 21 del Registro**

L'anno duemiladiciassette (2017) nel mese di settembre il giorno martedì dodici - alle ore 12,00 - in Rimini, nella Sede dell'Ente.

A seguito di convocazione effettuata con lettera di invito Prot. n.0002922/2017, consegnata a tutti i componenti nei modi e termini prescritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e risultanti dal relativo avviso.

Sono presenti i signori:

1. Giancarlo Ferri
2. Alberto Pietrelli
3. Maurizio Pasolini

Presidente  
Vice Presidente  
Consigliere

Sono assenti i signori:

Costatato legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Responsabile del Settore AA.GG. e Patrimonio, Dott.ssa Sofia Catania, con funzioni anche di segretario verbalizzante.

Partecipa altresì alla seduta il Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Massimo Casadei.

**OGGETTO N.3 VALLONI MARECCHIA**

**INCARICO AVV. CHIARA ANGELINI PER PRATICA ASP VALLONI MARECCHIA/XXXX.**

**ASP "Valloni Marecchia". Incarico Avv. Chiara Angelini per pratica ASP Valloni Marecchia/XXXXX.**

Richiamata la determinazione del Coordinatore Amministrativo n.3/2014 con la quale è stato confermato all'Avv. Chiara Angelini, professionista in Rimini, l'affidamento dell'incarico di recupero crediti dell'Asp Valloni Marecchia (già Casa Valloni);

Dato atto che tra le posizioni debitorie di cui si è occupata l'Avv. Angelini in virtù del citato incarico vi è quella riguardante la pratica per il recupero credito in relazione alle rette mensili dell'ospite XXXXX, credito che alla data del 9 dicembre 2014 ammontava ad € 13.533,31 (s. e. e/o.) oltre ad € 55,13 per interessi corrispettivi al tasso legale;

Preso atto della nota e-mail in data 04/09/2017 con la quale l'Avv. Angelini, dopo avere, da ultimo, inviato in data 29.5.2017 una diffida stragiudiziale di pagamento, che pur regolarmente ricevuta non ha sortito alcuna risposta, riferisce in merito alla posizione di cui trattasi, evidenziando quale sia la procedura da intraprendere ai fini della prima fase del recupero del credito, in particolare:

- la procedura standard è quella monitoria, tesa ad ottenere un decreto ingiuntivo che possa poi tramutarsi in titolo esecutivo da azionare ai fini del recupero forzoso (pignoramento) del credito medesimo, costituito da sorte capitale, interessi e spese legali medio-tempore sostenute;
- nel caso di specie si tratta di chiedere due decreti ingiuntivi, posto che i due soggetti coinvolti sono chiamati a rispondere del debito in virtù di due distinti titoli: la signora XXXXX, quale intestataria della fatturazione, è debitrice dell'intero, il signor XXXXX, che sottoscriveva il piano di rientro, è debitore solidale con la XXXXX in ragione della citata scrittura privata, e dunque limitatamente all'ammontare delle sole fatture cui si riferiva all'epoca detta scrittura;
- si tratta dunque di chiedere il primo decreto nei confronti di entrambi, per l'ammontare di euro 9.120,00, ed il secondo decreto nei confronti della sola XXXXX per il residuo di euro 9.922,00 così per un totale di euro 19.042,00 (secondo la scheda contabile dd. 22.03.2017);

Preso atto dei preventivi di massima allegati alla suddetta nota e afferenti alle due procedure, limitatamente alla prima fase ad oggi preventivabile, nello specifico:

- preventivo di massima per procedimento monitorio + atto di precetto controparte XXXXX totale euro 2.043,35 al netto della R.A;
- preventivo di massima per procedimento monitorio + atto di precetto controparte XXXXX + XXXXX totale euro 2.083,35 al netto della R.A;

Ritenuto opportuno, al fine di perseguire gli interessi dell'Ente, procedere con la prima fase del recupero credito, dando avvio alla procedura monitoria finalizzata ad ottenere un decreto ingiuntivo che possa poi tramutarsi in titolo esecutivo da azionare ai fini del recupero forzoso (pignoramento) del credito medesimo, costituito da sorte capitale, interessi e spese legali medio-tempore sostenute;

Ritenuto peraltro opportuno, per motivi di continuità nella gestione dei vari aspetti del contenzioso di cui trattasi, avvalersi dell'Avv. Chiara Angelini per l'avvio della procedura monitoria come sopra descritta,

Acquisito il necessario parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto,

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di dare avvio, relativamente alla pratica relativa al recupero credito per rette non pagate dell'ospite XXXXX, alla procedura monitoria finalizzata ad ottenere un decreto ingiuntivo che possa poi tramutarsi in titolo esecutivo da azionare ai fini del recupero forzoso (pignoramento) del credito medesimo, costituito da sorte capitale, interessi e spese legali medio-tempore sostenute;
- 2) di affidare il relativo incarico, per le motivazioni di cui in parte espositiva, all'Avv. Chiara Angelini del Foro di Rimini, alle condizioni e con le modalità di cui alla nota e-mail del 04/09/2017, già citata in parte espositiva;
- 3) di demandare ai competenti referenti interni la cura degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Azienda ASP "Valloni Marecchia".

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**Il Presidente**  
Giancarlo Ferri

**I Membri:** F.to  
Alberto Pietrelli  
Maurizio Pasolini

**Il Responsabile AA.GG. E Patrimonio**  
Dott.ssa Sofia Catania

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 9 ottobre 2017.

Rimini, 09.10.2017



Il Responsabile AA.GG. e Patrimonio  
Dott.ssa Sofia Catania

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sofia Catania".